



# Confimi firma il primo contratto intersettoriale

## Con Confsal

Confimi ieri a Roma hanno presentato il suo primo Contratto Collettivo Nazionale Intersettoriale dedicato al settore manifatturiero siglato con Confsal Confederazione sindacati autonomi dei lavoratori), ma che non ha avuto l'adesione prima di Fiom e poi anche di Fim e Uilm.

L'accordo, che coinvolge numerosi comparti, tra cui tessile, chimico, plastico, gomma, alimentare e legno-arredo (il settore metalmeccanico è escluso) introduce, spiega una nota «nuovi standard per la gestione delle relazioni industriali già introdotte dalle principali economie manifatturiere d' Europa. Il nuovo contratto, firmato dal bergamasco Paolo Agnelli, presidente nazionale di Confimi Industri, che rappresenta 45 mila imprese, 650 mila lavoratori, 85 miliardi di fatturato aggregato. «Lo abbiamo fatto con Confsal - commenta Agnelli - perché interlocutore interessato al nostro progetto. Questo contratto unifica le norme intersettoriali per le Pmi manifatturiere, riducendo la frammentazione con flessibilità e ponendo le basi per una contrattazione di qualità e per la lotta al dumping salariale».

